



Comunità Alto Garda e Ledro

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

N. 9

Oggetto: Art. 6 D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 corredato dalla relazione previsionale e programmatica e dal bilancio triennale 2016 - 2018. 1^ Variazione.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **trentuno** del mese di **maggio** alle ore 18.00 nella sala riunioni al 1° piano della sede della Comunità Alto Garda e Ledro, in Via Rosmini, n. 5/B a Riva del Garda, convocata dal Presidente, Mauro Malfer, con avvisi recapitati ai singoli componenti, si è riunito il Consiglio della Comunità.

Sono presenti N.: 21 ed assenti N.: 2 membri come sotto:

PRESENTI:

Bortolotti Matteo, Bottesi Marco, Cattoi Nicola, Cattoi Sara, de Bonetti Donatella, de Guelmi Andrea, Donati Nicoletta, Ferrari Raffaella, Hamel Gabriele, Longhi Tatiana, Lorenzi Emanuela, Maino Angioletta, Malfer Mauro, Marocchi Giuliano, Mazzoldi Giuseppe, Michelotti Katia, Remondini Vilma, Rossi Igor, Serafini Mirella, Tamburini Flavio, Viglietti Ezio Paolo.

ASSENTI:

Chiarani Giovanna e Guarnieri Ugo.

Assiste il Segretario dott. Paulo Nino Copat

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, ed invita l'Assemblea della Comunità a deliberare sull'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Publicata all'albo telematico della Comunità dal giorno

01 giugno 2016

Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:

11 giugno 2016

IL SEGRETARIO
F.to dott. Paulo Nino Copat

OGGETTO: Art. 6 D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 corredato dalla relazione previsionale e programmatica e dal bilancio triennale 2016 - 2018.
1^ Variazione.

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

Preso atto:

- che con Decreto del Presidente della Provincia n. 231 dd. 30 dicembre 2010 è avvenuto il trasferimento delle funzioni amministrative ai sensi dell'art. 8 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di riforma istituzionale alla Comunità Alto Garda e Ledro ed è stato soppresso il Comprensorio Alto Garda e Ledro ai sensi dell'art. 42, comma 1, della medesima legge;

- che l'art. 42 della L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm. stabilisce che le Comunità mantengono lo schema di bilancio in essere ed applicano le regole contabili già applicate al Comprensorio;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 2 di data 24.02.2016, immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 corredato dalla relazione previsionale e programmatica e dal bilancio pluriennale 2016-2018, con valore autorizzatorio, nonché è stato dato atto che, a soli fini conoscitivi, è stato predisposto il bilancio di previsione 2016-2018 sulla base dell'allegato 9 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 e successive modificazioni;

- con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 25 di data 01.03.2015 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016 – parte finanziaria.

- dal 01.01.2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Rilevato che:

- in base al combinato disposto dell'articolo 49 della Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 e del comma 12 dell'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli Enti locali della Provincia di Trento adottano, a partire dal 01.01.2016, gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 dell'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., cui è attribuita funzione conoscitiva;

- il combinato disposto dell'articolo 49 della Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 e del comma 13 dell'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2016 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria;

Considerato che la Comunità Alto Garda e Ledro non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'articolo 78 del D.Lgs. 118/2011;

Atteso che il comma 9-ter dell'articolo 175 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m. stabilisce che "Nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014 fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.";

Rilevato che l'art. 49 comma 1 della Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 stabilisce altresì che "Gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I° del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, di cui questa legge costituisce specificazione e integrazione anche in relazione all'ordinamento statutario della Provincia. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge.";

Preso atto che in ragione del combinato disposto delle disposizioni sopra richiamate, per l'esercizio 2016 continuano a trovare applicazione, quanto alle variazioni di bilancio, le disposizioni previgenti;

Richiamato pertanto il comma 1, dell'articolo 6 del D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L, che prevede che le variazioni dei bilanci annuale e pluriennale sono deliberate dal Consiglio non oltre il 30 novembre;

Preso atto che il Bilancio di Previsione necessita ora di alcune variazioni, in considerazione delle richieste espresse dai responsabili dei Servizi, per cui si rende opportuno procedere alla variazione di alcune poste per quanto riguarda la parte straordinaria del bilancio 2016 - 2018, così come specificato nel prospetto predisposto dal servizio finanziario.

Il dettaglio delle nuove o maggiori entrate e delle nuove o maggiori spese viene riportato nell'elenco allegato 1) alla presente deliberazione e può riassumersi come di seguito specificato al punto A), B) e C):

A) - con deliberazione dell'Assemblea della Comunità n. 1 di data 18 febbraio 2013, è stato approvato lo schema di "Accordo di Programma finalizzato alla attivazione della rete di riserve Monte Baldo" (L.P. 23 maggio 2007 n. 11) sul territorio dei Comuni di Ala, Avio, Brentonico, Mori, e Nago-Torbole. A seguito della predisposizione dell'atto modificatorio dell'accordo di programma approvato con deliberazione Giunta Provinciale n. 634 di data 12.04.2013 finalizzato alla attivazione del progetto "Rete delle riserve del monte Baldo" è necessario prevedere la maggiore spesa per l'ulteriore finanziamento di € 2.000,00 quale quota di spesa a carico della Comunità, mediante utilizzo del finanziamento concesso dalla P.A.T. per canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 quater lettera e).

B) - con deliberazione dell'Assemblea della Comunità n. 18 di data 03 settembre 2012, è stato approvato lo schema di "Accordo di Programma finalizzato alla attivazione della rete di riserve fiume Sarca - basso corso" (L.P. 23 maggio 2007 n. 11) sul territorio dei Comuni di Arco, Calavino, Cavedine, Dro, Lasino, Nago-Torbole, Pardegnone, Riva del Garda e Vezzano. A seguito della predisposizione dell'atto modificatorio dell'accordo di programma approvato con deliberazione Giunta Provinciale n. 2043 di data 28.09.2012 finalizzato alla attivazione del progetto "Rete delle riserve del fiume Sarca - Basso Corso" è necessario prevedere la maggiore spesa per l'ulteriore finanziamento di € 50.000,00 quale quota di spesa a carico della Comunità, mediante utilizzo del finanziamento concesso dalla P.A.T. per canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 quater lettera e).

C) - assegnazione da parte della Provincia di fondi per interventi di installazione di impianti di allarme e di videosorveglianza nella prima casa di abitazione per € 43.745,27;

Atteso che sulla base delle verifiche effettuate si rende necessario apportare le conseguenti integrazioni e variazioni anche alla relazione previsionale e programmatica;

Dato atto che con la presente variazione di bilancio, non si altera il pareggio finanziario complessivo della competenza e vengono rispettati gli equilibri di parte straordinaria ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. nonché viene rispettato l'equilibrio tra entrate finali e spese finali, così come definito dalla Legge di stabilità 2016.

Visto il parere favorevole di data 28/05/2016 del Revisore del Conto dott. Di Fabio Luigino;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea Comprensoriale n. 10 di data 11.12.2000, esecutiva a' sensi di legge, nonché successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile a' sensi dell'articolo 81 del Testo unico delle leggi Regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dai responsabili individuati dal Comitato Esecutivo, così come risulta dalla documentazione in atti.

Ritenuto necessario dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dallo stesso.

VISTI:

- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L;
- il Bilancio di Previsione del corrente esercizio approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità Alto Garda e Ledro n. 02 di data 24.02.2016;
- il Piano Esecutivo di Gestione in termini finanziari approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro n. 25 del 01.03.2016;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 34, supplemento n. 2, del 24/08/2010;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino».

Con voti favorevoli 21, contrari 0, astenuti 0 espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori signori Ferrari Raffaella e Bottesi Marco;

DELIBERA

per le motivazioni come in premessa specificate,

1. di approvare le variazioni al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 come da prospetto allegato n. 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che in conseguenza delle variazioni apportate si intende parimenti variato il bilancio pluriennale 2016 – 2018 ;
3. di dare atto che la presente deliberazione costituisce variazione alla parte finanziaria del programma 3 “Programma interventi di gestione del territorio e della tutela ambientale” della relazione previsionale e programmatica 2016 – 2018;
4. di dare atto che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario complessivo della competenza e vengono rispettati tutti gli equilibri di parte corrente e di parte straordinaria ai sensi dell’art. 162 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm., nonché viene rispettato l’equilibrio tra entrate finali e spese finali, così come definito dall’art. 1, comma 711, della Legge di stabilità 2016;
5. di dare atto che a seguito della presente deliberazione viene anche adeguato il bilancio di previsione 2016 -2018 predisposto sulla base dell’allegato n. 9 del Decreto legislativo 23.06.2011 n. 118 coordinato con il Decreto legislativo 10.08.2014 n. 126;
6. di prendere atto che con provvedimento successivo il Comitato Esecutivo della Comunità effettuerà le opportune e conseguenti modifiche al P.E.G.;
7. di precisare, ai sensi dell’art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss.mm. che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - in opposizione ai sensi dell’art. 79 c. 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, da parte di ogni cittadino, da presentare al Comitato Esecutivo della Comunità entro il periodo di pubblicazione;
 - al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell’ art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni.

Successivamente, su proposta dell’Assessore competente

Il Consiglio della Comunità

Con voti favorevoli n. 21, astenuti n. 0 e contrari n. 0 espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l’ausilio degli scrutatori consiglieri Ferrari Raffaella e Bottesi Marco;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva a' sensi dell'art. 79, comma 4 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Malfer Mauro

IL DESIGNATO ALLA FIRMA:

F.to Tamburini Flavio

IL SEGRETARIO
F.to dott. Copat Paulo Nino

(L.S.)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO
dott. Copat Paulo Nino
